



A Matera è “Dies Natalis”. Il set perfetto per il Presepe più grande del mondo

*Dal 17 dicembre al 7 gennaio nei Sassi di Matera prende vita la più grande Natività mai realizzata finora: **oltre 400 volontari coinvolti, di cui 150 figuranti in scena, giochi di luci, video mapping, quadri plastici, degustazioni di specialità tipiche e mercatini natalizi**. Ad abitare il Presepe numerosi migranti di altre nazionalità con costumi di scena realizzati dalle **detenute del carcere di Lecce**. E percorsi guidati per **disabili sensoriali e ipovedenti**. Un viaggio nell'anima cristiana della **Città-simbolo di tutte le culture dimenticate**, di tutti i Sud del mondo.*

MATERA - La rappresentazione della Natività nell'incantevole cornice dei Sassi di Matera, è il più grande evento spettacolare dell'anno, incentrato sull'incontro fra **religiosità, arte e cultura**, nato per regalare ai visitatori un viaggio-esperienza nel tempo e nel senso religioso, ricco di emozioni e suggestioni coinvolgenti, conducendoli in un mondo extra-ordinario, che è un set cinematografico d'eccezione.

“**Dies Natalis - La Natività nei Sassi di Matera**”, organizzato da [Murgiamadre](#) e [Bit Movies](#), in collaborazione con **UNPLI Basilicata, Parco della Grancia e Arcidiocesi di Matera-Irsina**, col patrocinio del **Comune di Matera**, aprirà al pubblico **il 17 dicembre** (a seguire 18-23-26-30) fino all'Epifania (5-6-7 gennaio).

Un'esperienza unica che combina il valore estetico, spirituale, sociale e storico, in un territorio che diventa un “luogo vivo della memoria”, dove il visitatore lo attraversa per diventarne parte e interiorizzarlo completamente.



Il percorso parte dal sagrato della **Chiesa di Santa Maria dell'Idris** (foto a sinistra) e si snoda per **3 km** lungo il **Sasso Caveoso, la città sotterranea**, tra grotte scavate nel masso tufaceo e chiese rupestri, abbellite da illuminazioni architettoniche con giochi di colore e luci, ambientazioni sonore, rappresentazioni di musica classica e *pastorale lucana*, che creeranno l'atmosfera della sacralità del periodo. Il viaggio terminerà con il **presepe francescano**, uno spettacolo “*son et lumiere*” con le statue del presepe e il tema della **Stella Cometa**, esaltata da un mirabile intervento di illuminazione delle Grotte, visibile dal Piazzale Madonna delle Vergini.

Saranno **circa 400 i volontari coinvolti, di cui 150 figuranti in scena**, tra cui numerosi migranti di altre nazionalità coordinati dai volontari delle associazioni locali. Alcuni costumi di scena, messi a disposizione dalla Cooperativa “[Made in Carcere](#)” fondata da Luciana Delle Donne, saranno realizzati dalle detenute del carcere di Lecce. Durante il percorso verrà offerta ai visitatori una **degustazione di prodotti a km zero**. Lungo tutto il percorso, le strade si popoleranno di passanti e viandanti che, in abiti d'epoca, vivono la quotidianità di Betlemme.

Altro motivo di grande impatto emotivo nel *Dies Natalis* sarà offerto dalla **Sacra Rappresentazione dei Quadri Plastici**, che riprodurranno scene sacre e capolavori dell'arte figurativa. Alla visita, per la prima volta, potranno accedere anche soggetti con disabilità sensoriali e ipovedenti organizzati dai volontari esperti dell'Associazione [Sassi e Murgia](#), promotori del turismo accessibile in Basilicata.



DIES NATALIS
LA NATIVITÀ NEI SASSI DI MATERA





La direzione artistica del *Dies Natalis* è di **Claudio Paternò (Officina Rambaldi)** e la regia è affidata a **Rossella Sapiro**.



Negli anni passati **oltre 70 mila visitatori** e turisti provenienti da tutta Italia hanno scelto Matera per il mese di Dicembre (escluso Capodanno) attratti dal Presepe Vivente, entrato nel 2010 nel **Guinness dei Primati** come quello più grande al mondo.

Matera e la Basilicata, dove **si vive da ottomila anni e il tempo sembra scorrere più lentamente**, sono state e sono terre di passaggio, scambio e trasformazione. Dagli antichissimi percorsi e riti ciclici della transumanza alle influenze della Magna Grecia, di Roma, bizantine, longobarde, arabe, normanne e sveve. Dalle immigrazioni

alle emigrazioni. Non solo *“radici e percorsi”* ma anche nuovi modelli dell’abitare l’acqua, la religiosità popolare, il turismo. Questi sono i temi che hanno portato Matera a diventare **“Capitale Europea della Cultura 2019”**, presentandosi come **città-simbolo di tutte le culture dimenticate, di tutti i Sud del mondo**, portatrice di un’utopia indispensabile capace di uscire dalla crisi e di immaginare nuovi modelli di vita, cultura ed economia.

Altre informazioni e Prenotazioni: **Numero Verde 800.59.82.52**

Ticket Ingresso Presepe + Degustazione

7,00 € over 18

4,00 € residenti materani

6,00 € gruppi oltre i 20 partecipanti

5,00 € under 18

1,00 € disabili e under 10 accompagnati dai genitori

Tutti i ticket danno diritto ad uno sconto del valore di 5 euro per alcuni degli eventi organizzati in Basilicata (Spettacolo della Grancia, Volo dell’Angelo e voli in mongolfiera).

Sito Internet Dies Natalis: www.presepe.matera.it

App Ufficiale Dies Natalis: www.infosmartcity.it (come raggiungere Matera e gli eventi, cercare parcheggi, ecc.)

UFFICIO STAMPA DIES NATALIS

Fabio Dell’Olio, fabio.dellolio@gmail.com – M. 327-8318829

Annamaria Minunno, a.minunno@gmail.com – M. 347-8763152



DIES NATALIS
LA NATIVITÀ NEI SASSI DI MATERA

